



Comune di Rimini

Dipartimento Risorse
Ufficio Sistemi Incentivanti

Piazza Cavour, 27 - 47921 Rimini
tel. 0541/704961 – 704971 - 704952
www.comune.rimini.it
e-mail: sistemi.incentivanti@comune.rimini.it
indirizzo pec: dipartimento1@pec.comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409

Allegato n. 1 della Determinazione dirigenziale n. 1886 del 10 luglio 2025

Oggetto: bando di selezione per la copertura mediante progressione verticale di cui all'art. 13, comma 6 del CCNL 16 novembre 2022, di n. 7 posti a tempo pieno, ascritti all'area dei Funzionari e delle Elevate qualificazioni, con profilo professionale di Funzionario di Polizia Locale, presso il Settore Polizia Locale.

Art. 1

Indizione delle procedure comparative

1. Sono indette cinque procedure comparative per titoli e colloquio, ai sensi dell'articolo 13 comma 6 del CCNL 16 novembre 2022 (cd. progressioni verticali), per la copertura di complessivi n. 7 posti a tempo pieno, ascritti all'area dei Funzionari e delle Elevate qualificazioni, con profilo professionale di **Funzionario di Polizia Locale**.
2. Le posizioni di lavoro sono suddivise come segue:
 - a. **n. 2 posizioni** saranno coperte presso il **Reparto Mobile** e saranno impiegate nel presidio delle funzioni in materia di rilevamento dei sinistri stradali e in materia di trattamenti sanitari non volontari (TSO e ASO);
 - b. **n. 2 posizioni** saranno coperte presso l'**Ufficio Segreteria Comando** e saranno impiegate nel presidio dei processi amministrativi, sia a rilevanza interna sia a rilevanza esterna, di competenza del Settore Polizia Locale, nonché nel presidio delle attività di gestione ed organizzazione del personale non di competenza dell'ufficio personale, comprese le procedure afferenti alle presenze/assenze del personale del Settore Polizia Locale;
 - c. **n. 1 posizione** sarà assegnata ai **Distaccamenti territoriali** e sarà impiegata nel presidio delle funzioni in materia di controllo del territorio finalizzato alla prevenzione, accertamento e monitoraggio dei fenomeni di disordine e degrado urbano, delle funzioni di controllo delle attività economiche presenti sul territorio di competenza, delle funzioni di polizia amministrativa, polizia edilizia, polizia giudiziaria, polizia stradale e polizia demaniale, nel presidio delle attività di controllo, sopralluogo e rilascio pareri per cantieri stradali, occupazione suolo pubblico, manifestazioni, eventi e regolamentazione temporanea viabilità;
 - d. **n. 1 posizione** sarà coperta presso l'**Ufficio Edilizia** e sarà impiegata nel presidio dell'attività di accertamento delle violazioni in materia edilizia sull'intero territorio comunale, gestendo in autonomia le relazioni con la locale Procura della Repubblica sulle materie di competenza, assolvendo alle deleghe inoltrate nelle materie di competenza;
 - e. **n. 1 posizione** sarà coperta presso l'**Ufficio Verbali** e sarà impiegata nel presidio delle funzioni in materia di procedimento sanzionatorio connesso ad infrazioni del codice della strada e di leggi e regolamenti comunali di competenza della Polizia locale; sarà altresì impiegata nella gestione delle procedure e dei processi derivanti dall'applicazione delle sanzioni accessorie al codice della strada in connessione con la locale Prefettura e con la Direzione Territoriale dei Trasporti.

3. Verranno effettuate cinque distinte procedure comparative:
- una per le due posizioni di cui al precedente comma 2 lettera a);
 - una per le due posizioni di cui al precedente comma 2 lettera b);
 - una per la posizione di cui al precedente comma 2 lettera c);
 - una per la posizione di cui al precedente comma 2 lettera d);
 - una per la posizione di cui al precedente comma 2 lettera e).

4. Ai sensi dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e dell'art. 13, commi 6 e seguenti del CCNL 16 novembre 2022, **le presenti procedure comparative sono riservate al personale dipendente del Comune di Rimini** in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando.

Art. 2 **Requisiti di partecipazione**

1. Chi intende partecipare alla procedura comparativa deve possedere i seguenti requisiti d'accesso:

- a) essere dipendente a tempo indeterminato del Comune di Rimini, anche comandato, distaccato o collocato in aspettativa ai sensi delle disposizioni vigenti;
- b) essere iscritto all'area degli Istruttori, di cui al CCNL per il personale dipendente del Comparto Funzioni locali sottoscritto in data 16 novembre 2022, nel profilo professionale di Istruttore di Polizia Locale.

2. Sono inoltre richiesti i seguenti requisiti afferenti al titolo di studio e all'esperienza professionale:

- a. laurea (triennale o magistrale o laurea del vecchio ordinamento) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del previgente sistema di classificazione del personale del Comparto Funzioni locali, fatto salvo quanto previsto al successivo comma 6;
oppure
- b. diploma di scuola secondaria di secondo grado o diploma di maturità e almeno 10 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del previgente sistema di classificazione del personale del Comparto Funzioni locali, fatto salvo quanto previsto al successivo comma 6.

3. Si precisa che il diploma di qualifica triennale non è utile ad integrare il requisito di cui al precedente comma 2, lettera b).

4. Per l'accesso alle selezioni sono utili tutte le lauree (triennali o magistrali o lauree del vecchio ordinamento) e tutti i diplomi di scuola secondaria di secondo grado o diplomi di maturità.

5. Ai fini del conseguimento dei requisiti di esperienza professionale di cui al precedente comma 2 viene considerato il servizio svolto con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso il Comune di Rimini e presso altre Amministrazioni ed il servizio svolto con contratto di lavoro a tempo determinato presso il Comune di Rimini; il servizio effettuato a tempo parziale di tipo verticale e/o misto sarà considerato in proporzione alle ore previste per il tempo pieno. Il servizio svolto con contratto di formazione e lavoro presso altri enti sarà ritenuto utile solo se all'esito dello stesso il dipendente sia stato assunto in ruolo.

6. Gli eventuali periodi lavorati, a tempo determinato presso il Comune di Rimini o a tempo indeterminato presso altri enti, in un'area/categoria di inquadramento corrispondente a quella oggetto delle procedure comparative indette con il presente bando (area Funzionari ed EQ/categoria D), in ossequio al parere ARAN id: 34207 del 30 aprile 2025, sono da ritenersi utili sia per integrare i requisiti di esperienza di cui al precedente comma 2, sia per l'eventuale

attribuzione del punteggio di cui al successivo articolo 7 comma 2. Ai fini dell'accesso alle procedure comparative il servizio in tale area/categoria di inquadramento verrà ritenuto utile qualunque sia il profilo professionale ricoperto, mentre per l'attribuzione del punteggio ai titoli si rimanda a quanto definito al successivo articolo 7 comma 2.

7. I periodi di servizio prestati presso il Comune di Rimini utili per l'accesso alle procedure comparative saranno verificati d'ufficio.

8. Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto la necessaria equivalenza al titolo di studio richiesto, rilasciata dalle competenti autorità, nei termini previsti dall'articolo 38 comma 3 del D.Lgs 165/2001, come modificato dall'articolo 3, comma 1 lettera f) del D.L. 25/2025, convertito con modificazioni dalla L. 69/2025. Per la richiesta di equivalenza occorre avvalersi degli appositi moduli pubblicati al seguente link del Dipartimento della Funzione Pubblica, seguendo le istruzioni fornite: <https://www.funzionepubblica.gov.it/it/il-dipartimento/documentazione/moduli-equivalenza-titoli-di-studio/> .

9. Tutti i requisiti d'accesso prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione stabilito dal presente bando e devono permanere fino alla stipula del contratto di lavoro.

Art. 3

Domanda di ammissione - contenuto

1. Il candidato nella domanda chiederà espressamente di voler partecipare alla procedura comparativa indicandone l'oggetto e rilascerà, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le seguenti dichiarazioni sotto la propria personale responsabilità:

- a) il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita e il numero di matricola;
- b) di essere a conoscenza di tutti i requisiti di accesso, così come richiesti dal presente bando e di esserne in possesso;
- c) la procedura comparativa alla quale intende concorrere tra quelle bandite con il presente bando;
- d) il possesso dei titoli utili per la progressione in graduatoria;
- e) di essere a conoscenza che i periodi di servizio prestati presso il Comune di Rimini verranno verificati d'ufficio;
- f) di aver ricevuto l'informativa sul trattamento dei dati personali, così come riportata all'art. 12 del presente bando di selezione;
- g) di essere consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci ed inoltre della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

2. Tutti i titoli previsti dal presente bando di selezione utili per la progressione in graduatoria devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

Art. 4

Termini e modalità per la presentazione della domanda

1. La domanda di partecipazione:

- a) deve essere indirizzata al Capo Dipartimento Risorse;
- b) deve pervenire al Dipartimento Risorse tramite le seguenti modalità:
 - consegna a mano all'Ufficio Sistemi Incentivanti sito in Piazza Cavour, n. 27 nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e il martedì e giovedì anche dalle ore 15,00 alle ore 16,00;

- trasmissione tramite posta elettronica certificata all'indirizzo pec: dipartimento1@pec.comune.rimini.it; a tal proposito si precisa che NON potranno essere ammesse domande pervenute da indirizzi di posta elettronica ordinaria;
- c) deve essere scritta su carta semplice e con firma non autenticata, e, preferibilmente, sullo schema predisposto (allegato n. 2);
- d) deve pervenire al Dipartimento Risorse del Comune di Rimini entro i seguenti termini temporali: **dal 10 luglio 2025 fino alle ore 13,00 del 28 luglio 2025**, a pena d'esclusione;
- e) in caso di trasmissione tramite posta elettronica certificata deve recare nell'oggetto la seguente dicitura: "SELEZIONE P.V. COD: 2025_187_11 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE".

2. Oltre alla domanda devono essere trasmessi, a pena di inammissibilità della stessa, i seguenti documenti:

- **curriculum vitae et studiorum** da cui si evincano chiaramente tutti i titoli dichiarati nella domanda;
- **copia di valido documento di identità.**

3. Con la presentazione dell'istanza l'interessato accetta senza riserve tutte le condizioni contenute nel presente bando.

4. Se la domanda non perverrà al Comune di Rimini entro i termini temporali e con le modalità sopra indicati, il candidato verrà escluso dalla procedura comparativa e l'Ente non risponderà dei disguidi non imputabili ai propri uffici.

5. Considerato che mediante il presente bando vengono avviate cinque distinte procedure comparative, ciascun candidato nella domanda di partecipazione dovrà specificare a quale procedura intende partecipare; qualora il candidato intenda partecipare a più di una procedura comparativa tra quelle indette con il presente bando, dovrà presentare domande distinte per ciascuna selezione.

6. Si raccomanda di conservare il numero di protocollo della domanda che verrà rilasciato successivamente alla presentazione della stessa, in quanto tale riferimento sarà utilizzato per identificare il candidato, in luogo del cognome e nome, in tutte le comunicazioni pubblicate sul portale istituzionale del Comune di Rimini per lo svolgimento delle procedure comparative indette con il presente bando.

Art. 5

Verifica dei titoli dichiarati

1. Tutti i candidati che avranno presentato regolare domanda, nel rispetto dei termini indicati nell'articolo 4 e che avranno dichiarato il possesso dei requisiti di cui al precedente articolo 2, saranno ammessi a partecipare alla procedura comparativa. Il provvedimento di ammissione verrà pubblicato all'Albo pretorio ed inserito sul sito Internet dell'Ente come previsto all'articolo 10 del bando.

2. Il possesso di tutti i requisiti richiesti per l'accesso e dei titoli utili alla progressione in graduatoria ed all'applicazione del diritto di preferenza sarà accertato prima di adottare qualsiasi provvedimento a favore del concorrente derivante dall'esito della selezione.

3. L'amministrazione si riserva comunque la facoltà di effettuare tali verifiche in ogni momento del procedimento e di prendere provvedimenti in merito.

Art. 6
Modalità di svolgimento delle procedure comparative

1. Le procedure comparative saranno effettuate per titoli e colloquio.
2. Ai titoli sarà attribuito un punteggio massimo di 60 punti, suddiviso come segue:
 - a) massimo 30 punti all'**esperienza maturata nell'area di provenienza**, come dettagliati al comma 2 del successivo articolo 7;
 - b) massimo 20 punti ai **titoli di studio posseduti**, come dettagliati al comma 3 del successivo articolo 7;
 - c) massimo 10 punti alle **competenze professionali acquisite attraverso percorsi formativi attinenti al profilo messo a selezione e debitamente certificate attraverso il superamento di prova di valutazione finale, nonché competenze professionali certificate e abilitazioni professionali attinenti al medesimo profilo**, come dettagliati al comma 4 del successivo articolo 7.
3. Al colloquio, volto a valutare le competenze professionali acquisite dai candidati nei contesti lavorativi, sarà attribuito un punteggio massimo di 40 punti. Esso verterà sulle materie indicate al successivo articolo 8.

Art. 7
Criteri di valutazione dei titoli

1. I titoli di cui all'articolo precedente saranno valutati in base ai criteri definiti nel Regolamento per la disciplina delle progressioni tra le aree di cui all'articolo 13, commi 6 e seguenti del CCNL 16 novembre 2022 approvato con deliberazione di Giunta comunale del 9 luglio 2024, n. 251 e successivamente modificato con deliberazione di Giunta comunale del 11 febbraio 2025, n. 30.

2. **All'esperienza maturata nell'area di provenienza** ulteriore rispetto a quella necessaria per l'accesso sono attribuiti i seguenti punteggi, nel limite massimo di 30 punti:

Esperienza maturata nell'area di provenienza ulteriore rispetto a quella necessaria per l'accesso	Punti
Servizio prestato nell'area di provenienza (o nella corrispondente categoria in base al previgente sistema di classificazione del personale)	<ul style="list-style-type: none">- 1,5 punti per ogni anno di servizio prestato nell'area contrattuale di provenienza (o nella corrispondente categoria in base al previgente sistema di classificazione del personale) e <u>nel profilo professionale propedeutico</u> rispetto a quello da coprire mediante la procedura comparativa, anche presso altre amministrazioni ed anche a tempo determinato solo presso il Comune di Rimini;- 0,5 punti per ogni anno di servizio prestato nell'area contrattuale di provenienza (o nella corrispondente categoria in base al previgente sistema di classificazione del personale), anche presso altre amministrazioni ed anche a tempo determinato solo presso il Comune di Rimini, <u>in un profilo professionale diverso da quello propedeutico</u> rispetto al profilo da coprire mediante la procedura comparativa.

Si precisa che:

- a) è valutabile il servizio prestato dai candidati a tempo indeterminato alle dipendenze del Comune di Rimini ed anche alle dipendenze di altre amministrazioni. Il servizio prestato a tempo determinato è valutabile unicamente se svolto alle dipendenze del Comune di Rimini; il servizio svolto con contratto di formazione e lavoro presso altri enti sarà ritenuto utile solo se all'esito dello stesso il dipendente sia stato assunto in ruolo;
- b) gli eventuali periodi lavorati, a tempo determinato presso il Comune di Rimini e a tempo indeterminato presso altri enti, in un'area/categoria di inquadramento corrispondente a quella oggetto delle procedure comparative indette con il presente bando (area Funzionari ed EQ/categoria D), in ossequio al parere ARAN id: 34207 del 30 aprile 2025, saranno

- ritenuti utili per l'eventuale attribuzione del punteggio riferito all'esperienza maturata, purchè prestati nel medesimo profilo oggetto di selezione o profilo ad esso equivalente; a tali periodi verrà attribuito il medesimo punteggio previsto per il servizio prestato nell'area di provenienza in profilo propedeutico di cui alla precedente tabella;
- c) non viene considerato il servizio necessario ad integrare i requisiti di partecipazione alle selezioni afferenti all'esperienza professionale, come stabiliti al precedente art. 2, comma 2;
- d) i periodi di servizio prestati presso il Comune di Rimini utili per la progressione in graduatoria saranno verificati d'ufficio;
- e) è considerato propedeutico il servizio prestato nei profili di **Istruttore di Polizia Locale e Agente di Polizia Municipale** o profili equivalenti;
- f) i punteggi previsti nella tabella di cui al presente comma si intendono attribuiti con riferimento a periodi di servizio annuali, cioè prestati per l'intero periodo intercorrente dal 1° gennaio al 31 dicembre di ciascun anno. In caso di costituzione del rapporto di lavoro in corso d'anno o in caso di rapporto di lavoro a tempo parziale verticale e/o misto, il punteggio previsto per ciascun anno verrà rideterminato con criterio di proporzionalità diretta;
- g) fermo restando quanto previsto al precedente punto c), ai fini della valutazione dell'esperienza professionale il calcolo degli anni di servizio verrà effettuato partendo dal periodo più risalente e tenendo anche conto dell'eventualità che il dipendente abbia lavorato in profili professionali diversi.

3. Ai titoli di studio sono attribuiti i seguenti punteggi:

	Voto dal 61 al 70% del punteggio massimo previsto	Voto dal 71 all'80% del punteggio massimo previsto	Voto Dall'81 al 90% del punteggio massimo previsto	Voto dal 91 al 100% del punteggio massimo previsto	Lode
Diploma di laurea del vecchio ordinamento (DL) o Laurea magistrale (LM) o specialistica (LS)	Punti 4	Punti 8	Punti 12	Punti 16	Punti 18
Laurea triennale di primo livello (L)	Punti 3	Punti 6	Punti 9	Punti 12	Punti 14
Diploma di scuola secondaria superiore/ Diploma di maturità	Punti 2	Punti 4	Punti 6	Punti 8	Punti 10
Seconda, terza, quarta, ecc. laurea (DL, LM, LS, L), o dottorato di ricerca, o diploma di specializzazione, o uno o più master universitari post lauream	Punti 2				

Si precisa che:

- a) nel caso in cui il candidato sia in possesso di un dottorato di ricerca, o di un diploma di specializzazione universitario, o di uno o più master universitari post lauream, verrà attribuito il punteggio di ulteriori 2 punti, di cui in Tabella, a prescindere dal numero dei titoli ulteriori conseguiti oltre alla laurea, purchè ritenuti attinenti al profilo da ricoprire;
- b) sono considerati attinenti tutti i titoli di studio universitari, compresi eventuali dottorati di ricerca, diplomi di specializzazione e master post lauream, nonchè tutti i diplomi di scuola secondaria superiore/diplomi di maturità;
- c) ai fini dell'attribuzione del punteggio, il titolo di studio conseguito all'estero, così come richiesto all'art. 2 comma 8 in merito ai requisiti di partecipazione, deve aver ottenuto la necessaria equivalenza al titolo di studio richiesto, rilasciata dalle competenti autorità; qualora al momento dello svolgimento della procedura comparativa non sia ancora stata

rilasciata la necessaria equivalenza da parte delle autorità competenti, al candidato sarà attribuito il relativo punteggio con riserva. Il punteggio assegnato con riserva verrà confermato solo nel caso in cui la procedura di rilascio dell'equivalenza si concluda in tempo utile per l'approvazione della graduatoria;

- d) ai fini della valutazione dei titoli di studio, il titolo superiore assorbe il titolo inferiore propedeutico. Pertanto, la Laurea Magistrale (LM) o specialistica (LS) assorbe la laurea triennale di primo livello (L) ed il diploma della scuola secondaria superiore. Il Diploma di laurea del vecchio ordinamento (DL) e la Laurea triennale di primo livello (L) assorbono il diploma della scuola secondaria superiore;
- e) fermo restando quanto stabilito nel punto precedente in ordine all'assorbimento dei titoli inferiori propedeutici da parte dei titoli superiori, nel caso in cui il candidato sia in possesso di più titoli di studio utili alla progressione in graduatoria, gli stessi verranno valutati con la modalità a lui più favorevole.

4. Alle competenze professionali acquisite attraverso percorsi formativi attinenti al profilo messo a selezione e debitamente certificate attraverso il superamento di prova di valutazione finale, nonché alle competenze professionali certificate e alle abilitazioni professionali attinenti al medesimo profilo sono attribuiti i seguenti punteggi, nel limite massimo di 10 punti:

Competenze professionali	Punti
a) Corsi di formazione debitamente certificati con superamento della prova finale di apprendimento, organizzati o gestiti dall'ente , su materie attinenti al profilo professionale ricoperto	1 punto per ogni corso
b) Certificazioni linguistiche rilasciate da soggetti esterni abilitati a certificare competenze e conseguite a seguito di superamento della prova finale di apprendimento	1 punto per ogni certificazione
c) Certificazioni informatiche rilasciate da soggetti esterni abilitati a certificare competenze e conseguite a seguito di superamento della prova finale di apprendimento	1 punto per ogni certificazione
d) Abilitazioni professionali regolamentate dalla legislazione nazionale che consentono l'iscrizione ad Ordini/Collegi professionali, <u>qualora attinenti al profilo da ricoprire</u> <i>N.B. In caso di possesso di più di una abilitazione verrà valutata solo quella più attinente al profilo da ricoprire.</i>	4 punti
TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO	10 punti

Si precisa che:

- a) vengono valutati i corsi di formazione effettuati e le certificazioni linguistiche ed informatiche conseguiti **a partire dal 1° luglio 2015**. A tal fine si terrà conto della data del certificato/attestato rilasciato all'esito del percorso formativo;
- b) le abilitazioni professionali vengono valutate in ogni caso, a prescindere dal momento del relativo conseguimento;
- c) l'effettiva attinenza al profilo professionale da ricoprire dei percorsi formativi e delle abilitazioni professionali, di cui alla tabella sopra riportata, verrà valutata dalla Commissione esaminatrice;
- d) i corsi formativi di cui alla lettera a) della tabella verranno ritenuti utili solo se organizzati o gestiti dal Comune di Rimini, intendendo come tali anche i corsi rimborsati o comunque autorizzati dall'Ente;
- e) le attività svolte nell'ambito del percorso Syllabus, ove ritenute attinenti, verranno valutate esclusivamente se l'attestazione del livello di conoscenza sia stata rilasciata a seguito dello svolgimento di almeno una sessione formativa con superamento del test finale di apprendimento; non potranno essere pertanto valutate in alcun modo le certificazioni rilasciate dal sistema a seguito del solo test iniziale di accesso, quale che ne sia stato l'esito. Qualora per uno stesso corso siano state svolte più sessioni formative (base, intermedio, avanzato), lo stesso verrà comunque valutato come un unico corso.

5. La valutazione dei titoli dei candidati ammessi alle procedure comparative e l'attribuzione dei relativi punteggi competono alla Commissione esaminatrice e verranno effettuate prima dello svolgimento del colloquio di cui al successivo art. 8.

Art. 8 **Colloquio**

1. Ai fini della valutazione delle competenze professionali acquisite nei contesti lavorativi i candidati saranno sottoposti ad un colloquio, su materie afferenti al profilo da ricoprire.

2. Il colloquio per la procedura comparativa riferita alle n. 2 posizioni destinate al **Reparto Mobile**, verterà sulle seguenti materie:

- Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo Codice della Strada);
- D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada);
- Leggi complementari al Codice della strada e disciplina sull'Autotrasporto;
- Diritto penale;
- Procedura penale;
- Infortunistica stradale: studio e ricostruzione degli incidenti stradali, tecniche di rilevamento dei sinistri stradali (rilievi metrici, planimetrici e fotografici, oltre all'analisi delle tracce e dei danni ai veicoli);
- Incidente stradale con esiti mortali: reati, procedure, attività di polizia giudiziaria, indagini delegate;
- Diritto civile in particolare la disciplina relativa alla responsabilità civile ed il risarcimento del danno;
- Diritto delle Assicurazioni nozioni fondamentali;
- Cinematica e dinamica dei veicoli;
- Norma UNI 11472/2019 in tema di “Rilievo degli incidenti stradali - Modalità di esecuzione” “Road accident investigation – Procedure for data collection”;
- Normativa di riferimento afferente al Trattamento Sanitario Obbligatorio ed all'Accertamento Sanitario Obbligatorio:
 - * Art. 32 della Costituzione Italiana
 - * Legge 13 maggio 1978 n. 180 (Accertamenti e trattamenti sanitari volontari e obbligatori)
 - * Legge 23 dicembre 1978, n. 833 (Istituzione del Servizio sanitario nazionale)
- Procedure, atti amministrativi e competenze per l'esecuzione dei TSO ed ASO;
- Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Rimini.

3. Il colloquio per la procedura comparativa riferita alle n. 2 posizioni destinate all'**Ufficio Segreteria Comando**, verterà sulle seguenti materie:

- Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali) e s.m.i.;
- Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Testo Unico sul Pubblico Impiego) e s.m.i.;
- Diritto Amministrativo;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 (FOIA) Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Legge 6 novembre 2012, n. 190 Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- Decreto Legislativo 81/2008 Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro;

- Conoscenza approfondita dello Statuto e dei Regolamenti del Comune di Rimini, in particolare il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Rimini;
- Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Rimini;
- CCNL relativo al personale del comparto funzioni locali triennio 2019 – 2021;
- Legge 7 marzo 1986, n. 65 Legge-quadro sull'ordinamento della polizia municipale;
- Legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 della Regione Emilia-Romagna Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza;
- D.G.R. n.1557 del 06/10/2021 Normativa in materia di uniformi, fregi e segni distintivi della polizia Locale;
- D.M. 4 marzo 1987, n. 145 Norme concernenti l'armamento degli appartenenti alla Polizia municipale ai quali è conferita la qualità di agente di pubblica sicurezza;
- Regolamento del Corpo di Polizia Locale del Comune di Rimini;
- Regolamento europeo 2016/679 GDPR (General Data Protection Regulation);
- Regolamento per la disciplina della videosorveglianza del Comune di Rimini (D.C.C. n. 69 del 05/09/2023).

4. Il colloquio per la procedura comparativa riferita alla posizione destinata ai **Distaccamenti territoriali, verterà sulle seguenti materie:**

- Conoscenza dello Statuto e dei Regolamenti del Comune di Rimini, in particolare:
 - * Regolamento di polizia urbana del Comune di Rimini;
 - * Regolamento comunale CUP e canone mercatale del Comune di Rimini;
 - * Regolamento comunale per la tutela dall'inquinamento acustico del Comune di Rimini;
 - * Regolamento comunale per la valorizzazione dell'offerta commerciale sul territorio del Comune di Rimini;
 - * Regolamento comunale del verde urbano privato e pubblico e delle aree incolte del Comune di Rimini;
- Legge 7 marzo 1986, n. 65 “Legge-quadro sull'ordinamento della polizia municipale”;
- Legge Regionale n. 24 del 4 dicembre 2003 della Regione Emilia-Romagna “Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza”;
- Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali) e s.m.i.;
- Decreto legge 20 febbraio 2017, n. 14 convertito con Legge 18 aprile 2017, n. 48 recante Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città;
- Decreto legge 4 ottobre 2018, n. 113, convertito con Legge 1° dicembre 2018, n. 132, recante Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- Decreto legge 11 aprile 2025, n. 48 convertito con Legge 9 giugno 2025, n. 80 recante “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza pubblica, di tutela del personale in servizio, nonché di vittime dell'usura e di ordinamento penitenziario”;
- Diritto penale;
- Procedura penale afferente le attività di polizia giudiziaria;
- Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773 (TULPS) Approvazione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza;
- Regio Decreto 6 maggio 1940, n. 635 Approvazione del regolamento per l'esecuzione del testo unico 18 giugno 1931-IX, n. 773, delle leggi di pubblica sicurezza;
- Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo Codice della Strada);
- D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada);
- Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 “Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza”;

- Diritto amministrativo;
- Le occupazioni di suolo pubblico afferenti il codice della strada, normativa, procedure, pareri ed atti amministrativi connessi;
- Legge Regionale 28 luglio 2004, n. 16 Disciplina delle strutture ricettive dirette all'ospitalità;
- Legge Regionale 26 luglio 2003, n. 14 Disciplina dell'esercizio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande;
- D.M. 17 dicembre 1992, n. 564 Regolamento concernente i criteri di sorvegliabilità dei locali adibiti a pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande;
- Regolamento portante i criteri di programmazione degli esercizi di somministrazione del Comune di Rimini;
- Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114 Riforma della disciplina relativa al settore del commercio;
- Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Rimini.

5. Il colloquio per la procedura comparativa riferita alla posizione destinata all'Ufficio Edilizia, verterà sulle seguenti materie:

- Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;
- Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137;
- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 Norme in materia ambientale;
- Regio Decreto 30 marzo 1942, n. 327 Approvazione del testo definitivo del Codice della navigazione;
- Legge 2 febbraio 1974, n. 64 Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche;
- Legge 5 novembre 1971, n. 1086 Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica;
- Diritto penale;
- Procedura penale;
- Art 481, 483, 633 e 639 codice penale;
- Art 321 cpp sequestro preventivo;
- Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Rimini.

6. Il colloquio per la procedura comparativa riferita alla posizione destinata all'Ufficio Verbali, verterà sulle seguenti materie:

- Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo Codice della Strada);
- D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada);
- Diritto Amministrativo;
- Legge 24 novembre 1981, n. 689;
- Normativa afferente le fasi dei procedimenti sanzionatori amministrativi nelle materie di competenza dalla Polizia Locale;
- Normativa afferente la riscossione delle sanzioni amministrative, la procedura tramite ruolo. L'agente riscossore, la cartella di pagamento,
- Codice di procedura civile nella parte afferente le notifiche;
- Procedura SANA (Sistema Informativo SANzionatorio Amministrativo) dematerializzazione dei documenti per la trasmissione telematica di atti e dati, e la gestione informatizzata dei fascicoli relativi ai ricorsi e alle sanzioni;
- Procedura di insinuamento al passivo nel fallimento;
- Regolamento generale delle entrate del Comune di Rimini;
- Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale);
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di

- diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 (FOIA) Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
 - Legge 6 novembre 2012, n. 190 Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
 - Regolamento europeo 2016/679 GDPR (General Data Protection Regulation);
 - Normativa afferente la materia dell'utilizzo dei rilevatori automatici della velocità, del passaggio con semaforo rosso e dell'accesso non autorizzato nelle APU o ZTL (DM 11.04.2024 art 7 co 9 ZTL);
 - Decreto Legge 20 giugno 2002, n. 121, Disposizioni urgenti per garantire la sicurezza nella circolazione stradale;
 - Legge 29 luglio 2010, n. 120, recante Disposizioni in materia di sicurezza stradale;
 - Direttiva del Ministero dell'Interno del 21 luglio 2017 Prot. n. 300/A/5620/17/144/5/20/3 "Direttiva per garantire un'azione coordinata delle Forze di Polizia per la prevenzione e il contrasto ai comportamenti che sono le principali cause di incidenti stradali";
 - Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Rimini.

7. Al colloquio saranno attribuiti al massimo 40 punti e lo stesso si intenderà superato con una votazione di almeno 24 punti.

8. I candidati che non raggiungeranno il punteggio minimo al colloquio saranno dichiarati non idonei nel provvedimento di approvazione degli atti della procedura, nel quale saranno identificati esclusivamente con il medesimo numero di protocollo attribuito alla rispettiva domanda di partecipazione.

Art. 9

Commissione esaminatrice

1. Con provvedimento del Capo Dipartimento Risorse, o suo sostituto, verrà nominata una Commissione esaminatrice per ciascuno dei cinque procedimenti selettivi. La Commissione è formata da tre componenti, scelti tra soggetti esperti negli ambiti di riferimento per ciascuna posizione da ricoprire, nel rispetto del principio della parità di genere.

Art. 10

Comunicazioni ai candidati

1. L'ammissione e l'esclusione dei candidati per ciascuna procedura comparativa saranno disposte dal Capo Dipartimento Risorse mediante apposita determinazione dirigenziale, che sarà pubblicata all'Albo pretorio e sul sito Internet dell'Ente il **30 settembre 2025**. Nella stessa data saranno altresì pubblicate all'Albo pretorio e sul sito Internet le comunicazioni inerenti al calendario dei colloqui orali.

2. Tutti coloro che risulteranno ammessi dovranno presentarsi, muniti d'idoneo documento di riconoscimento, nel giorno e nel luogo che verranno indicati per sostenere il colloquio. Coloro che non risulteranno presenti alla data di convocazione saranno dichiarati rinunciatari.

3. In sede di colloquio verranno comunicati ai candidati i punteggi ottenuti nella valutazione dei titoli di cui al precedente articolo 7.

Art. 11

Formazione, pubblicazione e utilizzo della graduatoria

1. A ciascun concorrente idoneo sarà attribuito un voto finale ottenuto sommando il punteggio assegnato alla valutazione dei titoli ed il punteggio conseguito nel colloquio.
2. I concorrenti risultati idonei saranno posti in graduatoria in ordine decrescente rispetto al punteggio complessivo ottenuto e, a parità di punteggio, costituirà titolo di preferenza la maggiore anzianità di servizio a tempo indeterminato nell'ente maturata nell'area o nella categoria immediatamente inferiore a quella in cui è collocato il posto da coprire. In caso di ulteriore parità costituirà titolo di preferenza la minore età anagrafica.
3. La graduatoria verrà approvata con determinazione dirigenziale e sarà pubblicata all'Albo pretorio e sul sito internet del Comune di Rimini nella sezione "Bandi di concorso", nella pagina dedicata alla presente procedura, raggiungibile tramite il seguente link: <https://www.comune.rimini.it/amministrazione/bandi/bandi-concorso> .
4. Verrà redatta una graduatoria per ciascuna delle cinque procedure comparative indette con il presente bando.
5. In conformità al principio di "liceità, correttezza e trasparenza" del trattamento, nonché in ottemperanza alle indicazioni fornite dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali con il Provvedimento n. 83/2023 e dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con la Delibera n. 525 del 15 novembre 2023, al fine di evitare la diffusione di dati personali di candidati idonei ma non vincitori, la graduatoria sarà pubblicata con indicazione dei nominativi dei soli candidati vincitori, mentre i candidati idonei non vincitori saranno identificati esclusivamente con il numero di protocollo attribuito alla rispettiva domanda di partecipazione.
6. La graduatoria ha valore solo per la procedura comparativa di riferimento e, fatto salvo il caso della rinuncia del vincitore, è utilizzata esclusivamente per la copertura dei posti messi a selezione, senza possibilità alcuna di ulteriore scorrimento. I candidati che, senza giustificato motivo, non sottoscrivano il contratto individuale di lavoro nel termine assegnato dall'Amministrazione sono considerati rinunciatari, decadono dalla graduatoria e rimangono inquadri nell'Area degli Istruttori.
8. Le pubblicazioni di cui al presente articolo sostituiscono ogni altra diretta comunicazione agli interessati. I termini per eventuali impugnative decorrono dalla data di pubblicazione all'Albo pretorio dell'Ente del provvedimento di approvazione degli atti della procedura comparativa.

Art. 12

Informativa per il trattamento dei dati personali

1. Nel partecipare alla procedura comparativa il candidato comunica i suoi dati personali all'ente divenendo, ai sensi dell'art. 4.1 del Regolamento UE 679/2016 (GDPR), **interessato** al trattamento di tali dati e maturando i diritti previsti al Capo III dello stesso GDPR.
2. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, con riferimento alla attività di trattamento dei dati relativi alla partecipazione al presente bando, si forniscono le seguenti informazioni:
 - A. INDICAZIONE DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO:
Comune di Rimini- Sindaco Dott. Jamil Sadegholvaad, Piazza Cavour, 27, 47921 Rimini
e-mail: sindaco@comune.rimini.it
PEC: protocollo.generale@pec.comune.rimini.it

B. INDICAZIONE DEL RESPONSABILE PROTEZIONE DATI:

Il Comune di Rimini ha designato quale Responsabile della protezione dei dati lo Studio Paci & C. S.r.l. di Rimini (dpo@studiopaciecrsl.it). I dati sono trattati dagli uffici del personale.

C. FINALITÀ E BASE GIURIDICA:

I dati personali sono trattati per tutti gli adempimenti connessi alla procedura comparativa cui si riferiscono e nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dalle disposizioni regolamentari in materia.

Come si evince dal contenuto stesso del bando alcuni dati (es: le generalità) sono indispensabili per essere ammessi alla selezione, altri sono indispensabili ai fini di attribuire benefici al concorrente (es: dichiarazione dei titoli).

Se i dati richiesti non saranno forniti, il concorrente perderà i benefici in funzione dei quali i dati sono richiesti.

D. OGGETTO DELL'ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO:

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di attività: raccolta, archiviazione, registrazione ed elaborazione tramite supporti informatici e cartacei.

E. MODALITÀ DI TRATTAMENTO:

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento UE 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento.

F. MISURE DI SICUREZZA:

I dati sono trattati garantendo la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, di modifica, di divulgazione non autorizzata o di accesso accidentale o illegale.

G. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE:

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali. Indicativamente, i dati vengono comunicati al personale dipendente dell'Amministrazione coinvolto nel procedimento, ai membri delle Commissioni esaminatrici designati dall'Amministrazione, ad eventuali soggetti responsabili del trattamento sulla base di contratto o altro atto giuridico. Sono previste, altresì, comunicazioni pubbliche (diffusione) relative all'espletamento delle varie fasi della procedura selettiva.

H. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI:

I dati saranno conservati per il tempo stabilito dalla normativa vigente.

I. DIRITTI DELL'INTERESSATO:

Gli interessati hanno diritto:

- di accesso ai dati personali
- di ottenere rettifica degli stessi
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

S'informa inoltre che per esercitare i diritti inerenti all'utilizzo ed alla conservazione dei propri dati personali l'interessato potrà rivolgersi al Capo Dipartimento Risorse dott. Alessandro Bellini.

Art. 13
Informazioni

1. Per ulteriori informazioni e delucidazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Sistemi incentivanti del Dipartimento Risorse, Piazza Cavour 27, (tel. 0541-704971, 0541-704952, 0541-704961) dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

2. Il presente bando sarà pubblicato all'Albo pretorio informatico dell'Ente e sul sito internet dell'Ente per tutta la durata temporale di apertura del presente avviso **dal 10 luglio 2025 fino alle ore 13,00 del 28 luglio 2025**. L'intero testo del presente bando e i relativi allegati sono consultabili sul sito Internet del Comune di Rimini, nella Sezione "Bandi di concorso", nella

pagina dedicata alla presente procedura, raggiungibile tramite il seguente link:
<https://www.comune.rimini.it/amministrazione/bandi/bandi-concorso>.

IL DIRIGENTE
Dott. Alessandro Bellini
(documento firmato digitalmente)